



**Ai sensi degli artt. 7 e 25 del CCNL Area Funzioni centrali del 16 novembre 2023
per il personale dirigente dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po**

CONTRATTO INTEGRATIVO 2024

Il giorno 5 dicembre 2024 alle ore 12.00

COMPOSIZIONE DELEGAZIONI TRATTANTI

Parte pubblica:

Dott. Alessandro Bratti – Segretario Generale
Dott.ssa Marta Segalini – Dirigente area amministrativa
Dott.ssa Michela Guasti – Dirigente settore personale e contratti

Parte sindacale:

CGIL
CISL

Art.1 Campo di applicazione, efficacia e durata

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale dirigente di seconda fascia in servizio presso l'Autorità, compreso il personale in assegnazione temporanea, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.
2. Le disposizioni contrattuali a contenuto economico riguardano il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 .
3. Le disposizioni contrattuali a contenuto normativo decorrono dal 2024 e conservano validità fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art.2 Finanziamento retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia

1. Le parti si danno atto che il fondo costituito dall'Autorità sulla base delle vigenti norme contrattuali e nel rispetto dei vincoli di legge - è pari, per il corrente anno 2024 a € 396.875,00.
2. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di seconda fascia, è destinato in misura pari a € 216.485,00 a retribuzione di posizione. La parte restante è destinata a retribuzione di risultato.

Articolo 3 Differenziazione della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia

1. La retribuzione di risultato è liquidata al dirigente in misura proporzionale alla retribuzione di posizione sulla base delle risultanze del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance con la graduazione che segue:

Esiti	Parametro di ponderazione
Oltre 94% del massimo	1,30
oltre 90% e fino al 94% del massimo	1
oltre 80% e fino al 90% del massimo	0,80
Dal 65% e fino al 80% del massimo	0,65
Meno del 65% del massimo	0

2. La ponderazione di cui al c.1 consente il rispetto di quanto previsto all'art. 28, commi 3 e 5 del CCNL dell'Area Funzioni centrali sottoscritto il 9 marzo 2020.
3. Nell'ambito della retribuzione di risultato, la maggiorazione per gli incarichi ad interim di cui all'art. 26 del CCNL 2023 viene riconosciuta nella misura del 15% del valore della retribuzione di posizione del dirigente sostituito.
4. Nell'ambito della retribuzione di risultato la maggiorazione per l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza viene riconosciuta nella misura del 15% del valore della retribuzione di posizione del dirigente incaricato.
5. La quota del fondo destinata a retribuzione di risultato deve essere integralmente liquidata nell'anno di riferimento, ove ciò non sia possibile, il relativo risparmio aumenta l'importo destinato a retribuzione di risultato nell'anno successivo.

Art.4 Welfare integrativo

1. Nell'ambito di quanto previsto dall'art. 20 c.2 del CCNL 16.11.2023, si concorda di utilizzare le risorse di cui all'art. 75 del CCNL Area VI del 01.08.2006 per finanziare le seguenti iniziative aziendali di welfare integrativo:

- a. Attivazione a cura dell'Ente di una polizza sanitaria integrativa delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

La polizza viene attivata per i dirigenti titolari di un contratto a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente il 1° gennaio dell'anno solare di riferimento e per i dirigenti titolari di un contratto a tempo determinato della durata di almeno 1 anno.

La polizza decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo in caso di assunzione in corso d'anno.

- b. contributo alla spesa sostenuta nell'anno solare per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale per accedere al luogo di lavoro.

Il contributo viene erogato tramite rimborso della spesa sostenuta dal dirigente per l'anno solare e viene riconosciuto ai dirigenti titolari di un contratto a tempo indeterminato, ai comandati in entrata ovvero titolari di contratto a tempo determinato della durata di almeno 1 anno.

La quota massima rimborsabile è pari al 80% del costo dell'abbonamento annuale di 2^a o unica classe per la tratta casa - lavoro rapportata ai mesi di effettivo servizio (considerando interruzione solo i periodi di aspettativa, astensione obbligatoria e/o facoltativa per maternità, part time ciclico o altre effettive interruzioni programmate della durata di almeno un mese intero, con l'esclusione delle assenze per ferie, malattia o infortuni).

Si precisa che ogni eventuale integrazione per cambio classe (da 2^a a 1^a) o categoria di treno (es. intercity, alta velocità o simili) resta a totale carico del dirigente.

Entro il mese di gennaio dell'anno successivo, l'amministrazione comunica l'opportunità di richiedere il contributo allegando la modulistica e la documentazione richiesta. Il rimborso

[Handwritten signature]

Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po

avviene in un'unica soluzione, al termine dell'esame istruttorio di tutte le istanze pervenute. L'Autorità si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. al fine di ottenere il contributo e, qualora dovesse accertare che i contributi siano stati concessi sulla base di dichiarazioni non corrispondenti alla realtà, procederà all'immediata revoca di quanto erogato, fatta salva qualunque altra azione nei confronti dell'interessato.

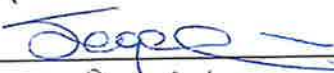
2. La presente disposizione si applica in via sperimentale per gli anni 2024 e 2025.

Parte pubblica:

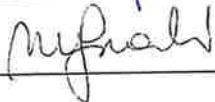
A.Bratti – Presidente



M. Segalini - Componente



M. Guasti – Componente



Parte sindacale:

per C.G.I.L./ F.P. - E. Sillato



per C.I.S.L./ F.P. - M. Casetti



